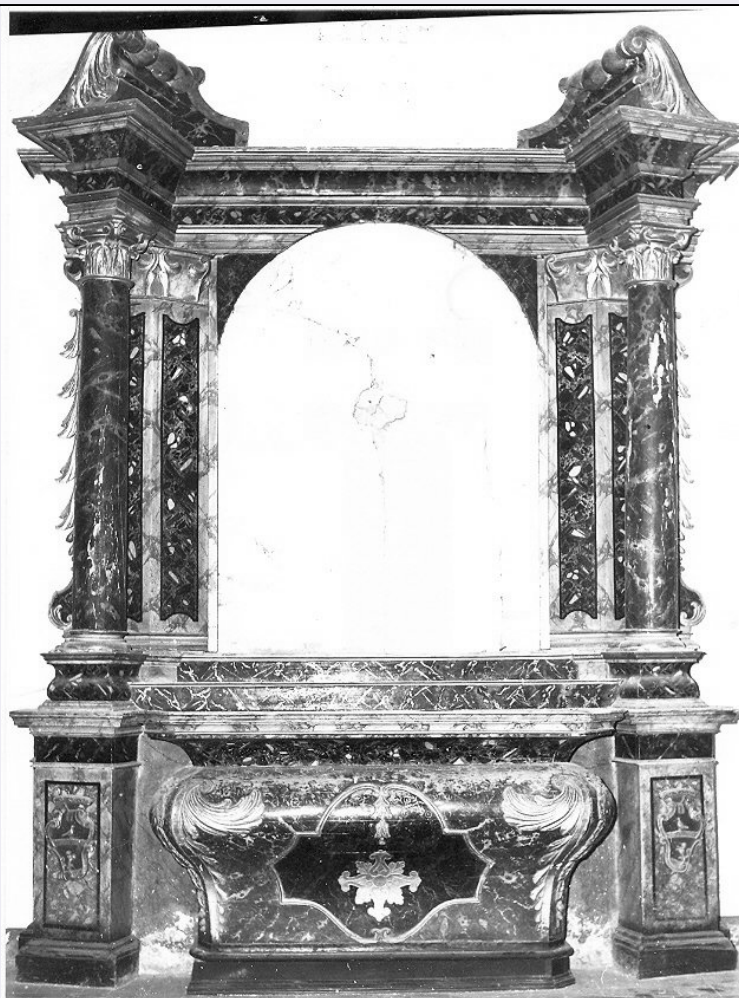


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00007080

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra d'altare

OGTV - Identificazione insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune	Cascia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega umbra
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di pioppo/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ doratura/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	410
MISL - Larghezza	315
MISP - Profondità	78
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sopra la mensa a sarcofago dorata e dipinta a finto marmo, si eleva una cornice a lesene strombate con arco a tutto sesto. Ai lati due plinti dipinti a finto marmo, recano due stemmi intagliati e sostengono due colonne rastremate con capitelli corinzi sulle quali poggia la trabeazione. La struttura architettonica evidenzia un andameto prospettico dalla parete alla mensa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta della seconda coppia di altari simili esistenti nella stessa chiesa; inoltre la forma e la decorazione della mensa di questa coppia è uguale a quella della mensa dell'altare maggiore (vedi scheda n. 00007078). Ciò sta ad indicare il carattere unitario dell'arredo della chiesa di San Procolo. Lo stemma intagliato, dipinto e dorato sui plinti dell'altare di destra, corrisponde a quello della famiglia Cenori di Avendita di cui si ricorda, grazie ad un'iscrizione, Don Giuseppe di Paolo Angelo che fu canonico di S. Maria in Trastevere a Roma nella

seconda metà del sec. XVIII (cfr. A. Fabbi, Storia e Arte nel Comune di Cascia, Cascia, 1975, p. 65, p. 91). Entrambi gli altari erano ornati di due tele: attualmente quello di sinistra reca una statua lignea raffigurante S. Procolo, a cui l'altare è dedicato.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPPSAE PG N 2862

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1980

**CMPN - Nome**

Rughini Jacopella

**FUR - Funzionario responsabile**

Cicinelli Aldo

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Fabri C.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Fabri C.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI